

IL PRESIDENTE

Decreto n. 45 **del 24.07.2018**

OGGETTO: **Rinnovo ed estensione all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) del Memorandum d'Intesa del 2015 tra la FAO e gli Enti di ricerca pubblici italiani (CREA, CNR ed ENEA).**

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" (CREA);
- VISTO** il Decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, a decorrere dal 1° febbraio e per la durata prevista al punto 3 del citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), adottato, ai sensi della legge n. 400/1988, con regolamento emanato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 gennaio 2017, n. 1165, pubblicato sulla G.U., n. 231 del 3.10.2017;
- VISTO** l'articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;
- VISTO** l'articolo 4, comma 4, lettera g) dello Statuto del CREA, il quale prevede che il Presidente dell'Ente può stipulare gli accordi quadro e i protocolli di intesa, nonché gli atti finalizzati alla costituzione di associazioni temporanee e altri atti di competenza del rappresentante legale;

CONSIDERATO che la FAO (Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura delle Nazioni Unite, il Consiglio Nazionale delle Ricerche ("CNR"), il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ("CREA") e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico ("ENEA") hanno firmato il Memorandum of Understanding il 26 giugno 2015, che ha fornito un quadro per il triennio 2015-2018 per la cooperazione con l'obiettivo generale di migliorare la sostenibilità del cibo produzione e nutrizione nei Paesi in via di sviluppo;

CONSIDERATO che l'articolo 11 del MoU prevede che il MoU "rimanga in vigore per un periodo di tre (3) anni dopo la sua entrata in vigore e sia rinnovabile per successivi periodi simili mediante accordo scritto delle Parti sulla base del

successo della sua attuazione che nel triennio 2015-2018 ha consentito di consolidare la conoscenza reciproca - in particolare sui suoli, l'acqua, il nesso acqua-alimentazione-energia, la nutrizione e le diete salutari - e di porre in un contesto unitario le variegate forme di collaborazione da sempre esistenti tra FAO ed Enti di ricerca italiani;

CONSIDERATO che il MoU è scaduto il 22 giugno 2018 e che ha continuato ad essere in vigore per tacito consenso delle Parti dopo la suddetta data di scadenza;

CONSIDERATO che le parti hanno espresso la volontà di prolungare la durata del memorandum d'intesa per un ulteriore periodo di tre (3) anni dopo la data della sua prima scadenza.

TENUTO CONTO che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha espresso il proprio interesse a diventare parte del MoU e che FAO, CNR, CREA ed ENEA hanno accolto la richiesta.

TENUTO CONTO che l'atto, di natura generale e di indirizzo, non comporta spese;

CONSIDERATO che il Memorandum d'Intesa è stato sottoscritto in data 10 luglio 2018 durante una cerimonia ufficiale tenutasi presso la FAO.

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

DECRETA

Art. 1 di approvare la sottoscrizione da parte dell'Ente, dell'allegato schema di rinnovo ed estensione all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) del Memorandum d'Intesa del 2015 tra la FAO (Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura delle Nazioni Unite), il Consiglio Nazionale delle Ricerche ("CNR"), il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ("CREA") e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico ("ENEA") che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Dott. Salvatore PARLATO
Presidente